

Carlo VI. Re di Francia all'acquisto di Genova; (a) e per non aver contrario *Gian-Galeazzo Visconte*, conchiuse seco una Lega in quest'Anno; ed allora fu, (b) che il Visconte cominciò ad inquantar coll'Arme sua del Biscione i Gigli della Real Casa di Francia. Anche il *Sire di Cofsi*, a nome di *Lodovico* divenuto *Duca d'Orleans*, e Signore d'Asti, cioè del Marito di *Valentina Visconte*, (c) nel dì 16. d'Ottobre fece Lega con *Teodoro Marchese* di Monferrato, ed in questa entrò anche *Amedeo di Savoia* Principe della Morea.

(a) *Corio, Istor. di Milano.*

(b) *Chronic. Placentin. Tom. XVI. Rer. Italic.*

(c) *Benvenuto da S. Giorgio, Istor. del Monferrat. T. XXIII. Rer. Italic.*

Anno di CRISTO MCCCXCV. Indizione III.
di BONIFAZIO IX. Papa 7.
di VENCESLAO Re de' Romani 18.

CON sommo zelo si adoperò in quest'Anno (d) *Carlo VI. Re* di Francia coll'Università di Parigi per estinguere il pernicioso Scisma della Chiesa di Dio, e spedì Ambasciatori all'Antipapa *Benedetto*, con proporgli varie maniere per giugnere alla riunione. Cercò l'astuto ogni sutterfugio per sottrarsi alla cessione, e solamente si appigliò al ripiego di abboccarfi e di trattare con *Papa Bonifazio*, ben riflettendo, che mai per tal via non farebbe seguito accordo alcuno. In questi tempi il Pontefice Bonifazio attese a fortificarsi in Roma, con ridurre lo stesso Campidoglio in forma di Fortezza: del che mormorarono non poco i Romani. Ma i maggiori suoi pensieri erano rivolti a dar vigore al *Re Ladislao*, per desiderio di veder detronizzato il nemico *Re Lodovico d'Angiò*, signoreggiante in Napoli. Spedì pertanto ad esso *Ladislao* un gran rinforzo di Galee, ed assai brigate di combattenti, acciocchè si portasse all'assedio di Napoli. (e) In premio di tai soccorsi impetrò, che il Re investisse del Ducato di Sora i Pontificj Nipoti. Ora *Ladislao*, uniti che ebbe tutti i suoi Baroni, e le forze sue, nell'Aprile di quest'Anno si portò all'assedio di Napoli (f), strignendo quella nobil Città per mare e per terra. Entro d'essa il *Re Lodovico*, fornito di copiosa cavalleria, niun timore mostrava. Durò l'assedio fino al dì 15. di Maggio, in cui sopraggiunte quattro Galee di Provenza diedero la caccia alle Pontificie, e furono cagione, che *Ladislao* levasse il campo, e si ritirasse ad Aversa, e poscia a Gaeta colle mani piene di mosche. Per maneggio de' Sanseverini l'Almirante *Duca di Sef-*

(d) *Raynaudus Annal. Eccles.*

(e) *Theodoricus de Niem Hist.*

(f) *Giornali Napolet. Tom. XXI. Rer. Italic.*